



M. Rosaria Attanasio
in Sussidi liturgici e pastorali



CAMMINIAMO INCONTRO A GESÙ NOSTRA LUCE E GIOIA

PERCORSO DI AVVENTO - ANNO B



Celebrazione tratta da
CATECHISTI PARROCCHIALI
n. 2 • Novembre 2023



PER ABBONARTI ALLA RIVISTA INQUADRA IL QR CODE O VAI SU
www.paolinestore.it/shop/riviste/catechisti-parrocchiali.html



TEMPO DI VEGLIA

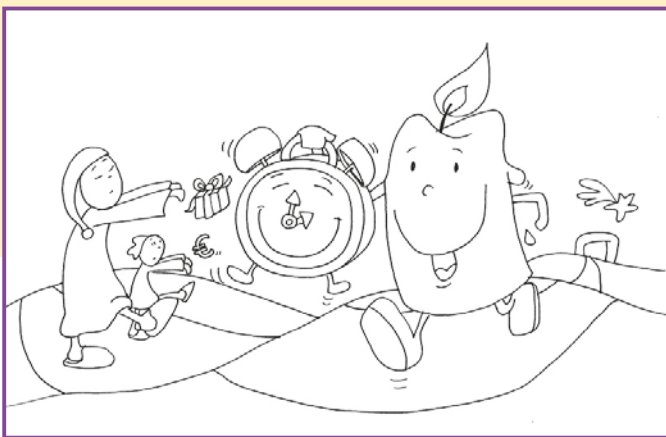
1ª Tappa • STATE ATTENTI, VIGILATE!

Mostraci, Signore, la tua misericordia! (Sl 84,8)

In ascolto del profeta Isaia (63,16-17.19; 64,1-7)

Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Se tu squarciasse i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia.

Tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani (63,16.19; 64,4.7).



Rifletti. L'invito a rendersi attenti e a svegliarsi scaturisce da una certezza: Dio, nostro Padre, ascolta il grido dell'umanità a «squarciare i cieli e a scendere», inviando dal cielo il suo Figlio, per comunicarci la sua vita. Il Padre, in Gesù, per la potenza dello Spirito Santo, ci plasma e ci rende sempre più somiglianti, come figli, al Figlio Gesù. Noi siamo invitati a *vegliare* e a *vigilare*, per accorgerci dell'opera di salvezza che il Signore compie in noi e per noi, così da lasciarci trasformare in lui, e abbandonare le opere di ingiustizia e di violenza.

Segno. Ognuno riceve il primo disegno, vi scrive su: «Tempo di veglia!» e il nome di una persona a cui desidera manifestare l'amore di Gesù, per «svegliarla dalla sua tristezza»; poi lo colora. Ciascuno condivide il proprio impegno nel gruppo. Costruisce, poi, la sua scatola-culla e incolla sopra il primo disegno e così di seguito.

La persona attenta e vigilante non si lascia sopraffare dal sonno dello scoraggiamento, della mancanza di speranza, della delusione, e dalle vanità. Permette a Dio di irrompere nella propria esistenza, per restituirle significato e valore con la sua presenza piena di bontà e di tenerezza (cfr. Francesco, *Angelus*, 03/12/2017).

dell'Avvento della fede e della gioia piena, che ci conducono a Gesù. «Cosa ti colpisce in Maria?».

Segno. Ognuno riceve il quarto disegno, vi scrive su: «Tempo del compimento» e la scelta di un orario in cui si dedicherà alla lettura e all'ascolto del Vangelo, per rendere il suo cuore «una dimora accogliente» dove nasce Gesù; e lo colora. Ciascuno comunica il suo impegno.

Maria ha reso possibile l'incarnazione del Figlio di Dio grazie al suo «Sì» umile e coraggioso. La Madre ci insegna a cogliere il momento favorevole in cui Gesù passa nella nostra vita, e chiede una risposta pronta e generosa, mettendoci a disposizione di Dio e del suo amore (cfr. Francesco, *Angelus*, 21-12-2014).

ACCENSIONE DELLA 4ª CANDELA

C. Lode a te, Signore, che vieni come luce in e per Maria!

T. Il Signore, anche oggi, passa e bussa alla nostra vita.

Un ragazzo accende la 4ª candela, poi prega:

R. Padre di amore, che in Maria ci doni Gesù, tuo Figlio,

T. aiutaci ad essere disponibili come lei, per far fiorire in noi e attorno a noi la pace e la gioia.

Padre nostro, tenendosi per mano.

Attività. Ognuno continua ad attuare, nel Tempo di Natale, assieme a Gesù, quanto si è proposto. Con le immagini che ha colorato costruisce la culla per Gesù e, nella notte di Natale, vi depone Gesù bambino, dopo averlo colorato.



Impegno in famiglia

Prepariamoci al Natale celebrando insieme la Novena e partecipiamo alla Messa della notte, per vivere più intensamente la nascita di Gesù.

T. Come si espande lo splendore della luce dei ceri, così fa' crescere, di giorno in giorno, il nostro desiderio di incontrare te.

Un ragazzo accende la 3ª candela, poi prega:

R. Padre della luce, intensifica in noi la gioia del Natale che si avvicina.

T. Rendici testimoni del tuo amore per donare la luce a tanti tuoi figli.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di famiglia

Prepariamo insieme messaggi natalizi di gioia e di luce, anche con video brevi, da inviare, tramite *WhatsApp* o *email*, a parenti, amici, persone sole o sofferenti.

TEMPO DEL COMPIMENTO

4ª Tappa • ECCO LA SERVA DEL SIGNORE

Lo Spirito Santo scenderà su di te! (Lc 1,35)

In ascolto del Vangelo secondo Luca (1,26-38)

L'angelo Gabriele, entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te... Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola» (1,28.31.38).

Rifletti. Maria, con il suo «Sì» all'angelo, permette al Figlio di Dio di irrompere nella storia e di farsi uno di noi, condividendo in tutto la nostra vita, fino a donarsi per amore. È lei, con la sua disponibilità e umiltà, ad aprire le porte



ACCENSIONE DELLA 1ª CANDELA

C. Benedetto sii tu, Signore, che sei la luce!

T. Illumina il nostro gruppo e la nostra comunità con la tua misericordia, perché germogli fra noi la tua presenza di speranza.

Un ragazzo accende la 1ª candela, poi prega:

R. Padre buono, rendici disponibili ad accogliere Gesù.

T. Illuminaci perché lo riceviamo nelle nostre famiglie e nella società, offrendo gesti di accoglienza, sorridendoci con gratitudine, per vivere sempre sereni e gioiosi nell'attesa.

Padre nostro, tenendosi per mano.

Impegno in gruppo, in famiglia e a scuola

Avviciniamoci agli altri con simpatia e rispetto, e offriamo a ognuno/a un sorriso, un gesto di gentilezza, per accogliere insieme Gesù, nostra luce.



TEMPO DI SPERANZA

2ª Tappa • PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE!

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme (Sl 84,10)

In ascolto del Vangelo secondo Marco (1,1-8)

«Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo» (1,7-8).

Rifletti. Il Signore, nel suo grande amore, si ricorda sempre



di noi e compie le sue promesse. Per questo invia i suoi messaggeri, così manda Giovanni Battista, che *grida* nel deserto delle nostre distrazioni e dispersioni, esortandoci a preparare la via al Signore e a ricevere la sua salvezza con fede. «*Chi è il più forte dopo Giovanni? Tu desideri prepararti ad accoglierlo?*».

Segno. Ognuno riceve il *secondo disegno*, vi scrive su: «Tempo di speranza» e quelle realtà che ritiene abbiano bisogno di luce e forza, e per esse prega. *Ciascuno comunica le sue intenzioni di preghiera.*

Il credente è colui che, attraverso il suo farsi vicino al fratello e alla sorella, come Giovanni Battista apre strade nel deserto, cioè indica prospettive di speranza anche nei contesti esistenziali impervi, segnati dal fallimento e fa comprendere che il regno di Dio si costruisce, giorno per giorno, con la potenza dello Spirito Santo (cfr. Francesco, *Angelus*, 09/12/2018).

ACCENSIONE DELLA 2ª CANDELA

C. Lode a te, Signore Gesù, che sei luce e speranza.

T. Guidaci sulle tue strade di bontà e di fraternità!

Un ragazzo accende la 2ª candela, poi prega:

R. Padre della vita, illumina il nostro volto di uomini e donne, di ragazzi e ragazze con la luce dello Spirito Santo.

T. Perché riconosciamo il volto del tuo Figlio unigenito in ogni persona che incontriamo e condividiamo la sua gioia.

Padre nostro, tenendosi per mano.



Impegno di gruppo

Visitiamo una «Casa di riposo» per anziani, o qualche famiglia o persona disagiata, per esprimere la nostra vicinanza e offriamo alcuni doni, per comunicare che Gesù le ama e viene anche per loro.



TEMPO DI GIOIA E DI LUCE

3ª Tappa • SIATE SEMPRE LIETI!

Pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie (1Ts 5,16-18)

In ascolto del Vangelo secondo Giovanni (1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce (1,6-8).



Rifletti. Gioire, pregare, ringraziare: è la volontà di Dio per noi! La nostra gioia è grande perché Gesù, Luce del mondo, viene fra noi per liberarci da ogni tenebra e oscurità, e far splendere la sua luce in noi, attorno a noi e in tutta la nostra società. Giovanni ne è il testimone. «*Tu hai sperimentato Gesù come la tua luce? Ti sei sentito gioioso?*».

Segno. Ognuno riceve il *terzo disegno*, vi scrive su: «Tempo di gioia e di luce», e i nomi di coloro che comunicano gioia, e dei familiari e amici ai quali desidera donare serenità; e lo colora. *Ciascuno esprime il suo sentire.*

Il cuore di ogni persona desidera la gioia. Ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità. Ma qual è la gioia che il cristiano vive e testimonia? È quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, l'umanità ha ricevuto il germe del regno di Dio, promessa del futuro raccolto (cfr. Francesco, *Angelus*, 14-12-2014).

ACCENSIONE DELLA 3ª CANDELA

C. Benedetto sii tu, Signore, Luce del mondo!